



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Publicazioni

X

---

RIN 0304854

GIULIANO TAGLIANETTI

# DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA E SERVIZI PUBBLICI LOCALI

CONTRIBUTO ALLO STUDIO DEL POTERE DECISIONALE  
DEGLI ENTI LOCALI NELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI



Edizioni Scientifiche Italiane  
Napoli 2018

## INDICE

### *Introduzione*

- |  |        |
|--|--------|
| 1. Premessa: i servizi pubblici tra autonomie locali e concorrenza .....   | pag. 1 |
| 1.1. <i>Segue</i> : Inquadramento costituzionale dell'autonomia locale nella gestione dei servizi pubblici ..... | » 13   |
| 2. Oggetto, scopo e ragioni della ricerca .....  | » 24   |
| 3. Il metodo dell'indagine .....   | » 33   |

### CAPITOLO PRIMO

#### *La relazione tra discrezionalità amministrativa e servizi pubblici locali*

- |   |      |
|---|------|
| 1. I principali approdi della dottrina in tema di discrezionalità amministrativa: il carattere funzionale del potere discrezionale; la discrezionalità come potere di ponderazione comparativa di più interessi; l'apprezzamento politico quale tratto caratterizzante della discrezionalità; la discrezionalità come strumento di buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa e dei pubblici servizi ..... | » 41 |
| 2. La discrezionalità nel settore delle politiche sociali. La discrezionalità quale espressione del principio democratico. La plurale accezione politica delle scelte discrezionali .....   | » 58 |
| 3. La rilevanza del principio di legalità nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici locali .....  | » 72 |

### CAPITOLO SECONDO

#### *Le scelte discrezionali nella gestione dei servizi pubblici locali. Ammissibilità e limiti del sindacato giurisdizionale*

- |  |      |
|--|------|
| 1. La discrezionalità nell'assunzione dei servizi pubblici locali: l'individuazione degli interessi e delle finalità da perseguire ..... | » 79 |
| 1.1. L'assunzione del servizio quale espressione dell'auto-  |      |

nomia di indirizzo politico-amministrativo dell'ente locale . . . . .	pag. 86
2. La discrezionalità nella scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale: «il trovamento del mezzo da usare». L'internalizzazione e l'esternalizzazione, totale o parziale, dei servizi pubblici locali . . . . .	» 96
2.1. Le concessioni e gli appalti di servizi pubblici: gli appalti quale possibile modalità di erogazione dei servizi pubblici locali . . . . .	» 105
2.2. Il baratto amministrativo (o partenariato sociale) e la discrezionalità degli enti locali . . . . .	» 116
2.3. La scelta della modalità di gestione dei servizi pubblici locali quale espressione di discrezionalità eminentemente amministrativa . . . . .	» 118
3. La discrezionalità nell'organizzazione delle procedure di gara preordinate all'affidamento della gestione di servizi pubblici locali . . . . .	» 134
3.1. La disciplina delle procedure di gara preordinate all'affidamento di servizi pubblici tra «libera amministrazione» e rigidismo formale . . . . .	» 141
4. La discrezionalità degli enti locali nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici privi di interesse economico . . . . .	» 147
5. Alcune prime conclusioni . . . . .	» 151

### CAPITOLO TERZO

#### *L'incidenza del diritto europeo sulla discrezionalità degli enti locali nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici*

1. La disciplina europea dei servizi di interesse economico generale tra coesione sociale e concorrenza . . . . .	» 163
2. L'incidenza del diritto europeo sulle scelte legislative degli Stati membri in materia di servizi pubblici locali . . . .	» 176
3. L'influenza del diritto europeo sulla discrezionalità degli	

enti locali nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici. La funzionalizzazione della gestione dei servizi di interesse economico generale all'obiettivo della coesione sociale quale fondamento e limite dell'autonomia locale .....	pag. 182
--	----------

## CAPITOLO QUARTO

### *L'attuale disciplina dell'autonomia locale nella gestione dei servizi pubblici*

1. Il principio di sussidiarietà orizzontale quale canone interpretativo valido a orientare la discrezionalità degli enti locali nella gestione dei servizi pubblici. Il rilievo della sussidiarietà orizzontale nella fase dell'assunzione. La sussidiarietà orizzontale come criterio di scelta «a monte» ...	» 193
1.1. <i>Segue</i> : Il rilievo della sussidiarietà orizzontale nella fase dell'organizzazione del servizio. Sussidiarietà orizzontale e affidamento <i>in house</i> .....	» 205
1.2. Sussidiarietà orizzontale e servizi pubblici locali nella giurisprudenza del giudice amministrativo .....	» 210
2. L'attuale disciplina legislativa nazionale della discrezionalità degli enti locali nella gestione dei servizi pubblici ...	» 214
2.1. L'assenza di una normativa specifica concernente la fase dell'assunzione e l'opportunità della sua previsione .....	» 214
2.2. L'attuale disciplina della discrezionalità amministrativa concernente le modalità di gestione dei servizi pubblici. I decreti legislativi nn. 50 e 175 del 2016 e la pervicace tendenza legislativa a favorire l'esternalizzazione dei servizi pubblici .....	» 220
3. Conseguenze sulla nozione di servizio pubblico locale ...	» 234
<i>Considerazioni conclusive</i>	» 241
<i>Bibliografia</i>	» 261